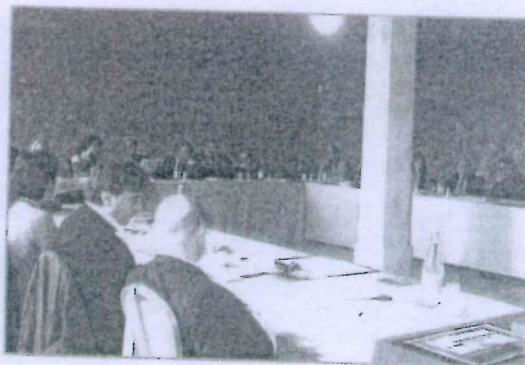


# Un'intesa transnazionale per rilanciare i territori

*I gruppi Gal europei in città per pianificare le iniziative*

Dopo l'incontro ad Alberobello e quello a Corfù, il Cogal "Monte Poro Serre Vibonese", presieduto da Paolo Pileggi, ha fatto convergere a Vibo Valentia, con il meeting di cooperazione transnazionale, i gruppi di azione locale nazionali e stranieri che, per la terza volta dall'inizio del progetto, si sono incontrati in alcuni dei territori partner per delineare il piano operativo e i tempi di avvio dello stesso. Un tavolo tecnico attorno al quale si sono riuniti i rappresentanti dei Gal italiani, portoghesi e greci. Una mattinata che, coadiuvata dal presidente Pileggi, il cui Gal è capofila dell'intero progetto transnazionale, ha portato alla sigla di un accordo sulle modalità d'azione previste per l'anno 2012-2013.

Un progetto che ha visti coinvolti, per la Calabria, oltre al Cogal vibonese, il Valle Crati, il Sila Greca Basso Jonio cosentino, il Gal Alto Jonio cosentino, al quale la Regione ha concesso un finanziamento pari a circa 500mila euro che, unito a quello concesso agli altri Gal coinvolti dalle rispettive autorità di gestione, arriva ad un unico grande progetto transnazionale che dispone di una cifra pari a circa un milione e 300mila euro. Un importo consistente che i sette Gal investiranno per raggiungere un obiettivo importante: quello di sfruttare la logica di rete



Un momento della riunione dei partner del progetto europeo

al fine di creare itinerari globali che facciano emergere e rilanciare le produzioni nei territori rurali, a partire dalla gastronomia, cui è legata la cultura, la tradizione e l'imprenditoria locale. Una fase del progetto nella quale sono stati decisi i tempi e le attività dalle quali partire e che, come spiegato dal presidente Pileggi, sono «realizzazione degli itinerari culturali, ambientali, enogastronomici, realizzazione della guida transnazionale attraverso la quale il turista potrà scegliere l'itinerario più confacente alle sue esigenze e, ultimo ma non meno importante, abbiamo deciso in merito alle attività di educazione alimentare che coinvolgeranno gli istituti scolastici».

Nella provincia di Vibo Valentia, per come riferito ai partner in corso di riunione

dal referente Bruno Brogna, hanno dato disponibilità di adesione al progetto 3 istituti comprensivi, pari a 6 scuole e 11 classi. Gli altri obiettivi, che i partner si sono prefissati e che compongono l'imponente progetto, saranno realizzati nel corso del tempo. Obiettivo principale è, come sostenuto dalla rappresentante dei Gal greci, Eva Kapsaraki, «la produzione e lo sviluppo locale, nonché la promozione di itinerari comuni che, a loro volta, mirino alla promozione e valorizzazione della nostra cultura enogastronomica, dei nostri prodotti locali e dell'agriturismo con le sue sfumature, legate alla cultura e ad altre attività che in esso potrebbero svilupparsi».

Scopi condivisi da tutti i partner del progetto, come sottolineato dalla rappresentante del Gal del Portogallo, Teresa Magalhaes; dal presidente del Gal Terra dei Trulli, Stefano Genco; dal presidente del Gal Sila Greca, Ranieri Filippelli e dal direttore del Gal Valle Crati, Valeria Fagiani. La fine dell'interessante meeting è avvenuto, come da programma, con la sigla dell'accordo sulla fase di sviluppo del progetto, il tutto in un clima di cordialità, condivisione e ospitalità che fa degli attori coinvolti il punto di forza e il collante dell'intero programma.

Roberta Spinelli